

Comprendere la Raccolta Dati attraverso osservazione e intervista

Dr Antonio Bonacaro PhD, MSN, FHEA, ARU ATF, FESNO, Pg Cert L&T, RN

antonio.bonacaro@unipr.it

Obiettivi di apprendimento

Al termine della presentazione, sarete in grado di:

1. Descrivere diverse tipologie di tecniche di raccolta dati;
2. Illustrare le dimensioni, il tipo di osservazione e come preparare e condurre l'osservazione;
3. Comprendere le tecniche di comunicazione pratica per le interviste, per porre domande efficaci, approfondire i dati;
4. Sapersi preparare per un'intervista
5. Comprendere le caratteristiche e gli utilizzi delle discussioni di Focus group

Panoramica sulle Tecniche di Raccolta Dati

Le tecniche di raccolta dati ci consentono di raccogliere sistematicamente informazioni sui nostri oggetti di studio (persone, oggetti, fenomeni) e sui contesti in cui si verificano.

Nella raccolta dei dati dobbiamo essere sistematici. Se i dati vengono raccolti in modo casuale, sarà difficile rispondere in modo conclusivo ai nostri quesiti di ricerca.

Tecniche di raccolta dati

1. Osservazione
2. Interviste (face-to-face)
3. Discussione in Focus group

Osservazione

L'osservazione è una tecnica che consiste nel selezionare, osservare e registrare in modo sistematico i comportamenti e le caratteristiche di esseri viventi, oggetti o fenomeni.

Senza un adeguato addestramento, le nostre osservazioni rifletteranno fortemente le nostre scelte personali su cosa focalizzarci e cosa ricordare.

È necessario sviluppare una maggiore sensibilità verso i dettagli che normalmente si tenderebbero a ignorare e, allo stesso tempo, essere in grado di concentrarsi sui fenomeni di reale interesse per il proprio studio.

Tipi di Osservazioni

Osservazione del comportamento umano

Osservazione partecipata:

L'osservatore prende parte alla situazione che osserva.

Osservazione non partecipata:

L'osservatore osserva la situazione, apertamente o in modo nascosto, ma non vi partecipa.

Tipi di Osservazione Cont...

Palese

(ad esempio, seguire da vicino un operatore sanitario con il suo consenso durante le attività di routine – tecnica nota come *shadowing*).

Nascosta

(ad esempio, “clienti misteriosi” che cercano di ottenere antibiotici senza prescrizione medica).

Osservazione di oggetti

Ad esempio, la presenza o l'assenza di una latrina e il suo stato di pulizia.

Tipi di Osservazione Cont...

L'**osservazione generale** può essere utilizzata come punto di partenza per familiarizzare con l'ambiente e con un nuovo contesto.

Un'**osservazione più mirata** può essere impiegata per valutare se le persone agiscono davvero come affermano di fare.

Consente di **accedere a conoscenze implicite** dei soggetti, ovvero a quel sapere subconscio che non sarebbero in grado di esprimere verbalmente in un'intervista.

Permette di **confrontare un fenomeno e le sue componenti specifiche** in modo più dettagliato.

Prepararsi all'Osservazione

1. **Definire lo scopo dell'attività di osservazione** in relazione agli obiettivi generali della ricerca.
2. **Individuare la/le popolazione/i da osservare**, tenendo conto dell'accessibilità dei soggetti e dei contesti (luoghi) in cui si desidera svolgere l'osservazione.
3. **Selezionare i luoghi, gli orari della giornata e le date** in cui condurre l'osservazione, prevedendo anche la durata della raccolta dati in ciascuna occasione.
4. **Stabilire come suddividere o affiancare il personale sul campo**, in modo da coprire nel modo più efficace possibile tutti i siti di osservazione.

Prepararsi all'Osservazione Cont...

5. Considera come ti presenterai, sia in termini di aspetto personale, sia rispetto

a come

spiegherai il tuo ruolo e lo scopo della tua presenza, se necessario.

6. Pianifica come e se prenderai appunti durante l'attività di osservazione

partecipante.

7. Ricorda di portare con te il taccuino da campo e una penna.

Dimensione dell'Osservazione:

1. **Spazio:** i luoghi fisici in cui si svolge l'osservazione
2. **Attori:** le persone coinvolte
3. **Attività:** l'insieme delle azioni correlate svolte dalle persone
4. **Oggetti:** gli elementi fisici presenti nell'ambiente
5. **Tempo:** la sequenza e la scansione temporale degli eventi
6. **Obiettivo:** ciò che le persone cercano di ottenere o realizzare
7. **Emozioni:** i sentimenti provati ed espressi

Dopo l'Osservazione

1. Pianifica di dedicare del tempo subito dopo l'osservazione per ampliare e integrare i tuoi appunti.
2. Trascrivi i tuoi appunti in file digitali, utilizzando il formato standard previsto per lo studio.

Intervista

Un' **INTERVISTA** è una tecnica di raccolta (o generazione) dati che consiste nell'interrogazione orale dei soggetti intervistati.

Le risposte alle domande poste durante l'intervista possono essere registrate scrivendole, tramite registrazione audio, o mediante una combinazione di entrambi i metodi.

Intervista ad alto grado di flessibilità

Questo tipo di intervista può essere utilizzato, ad esempio, nello studio di temi sensibili (come la gravidanza adolescenziale e gli aborti), ad esempio:

Come hanno iniziato i rapporti sessuali gli adolescenti?

Quali azioni intraprendono le coppie in caso di gravidanze indesiderate?

L'investigatore dovrebbe avere a disposizione una lista aggiuntiva di argomenti da affrontare qualora l'intervistato smetta di parlare.

ad esempio: quando viene chiesto dei metodi di aborto utilizzati, chi ha preso la decisione e chi ha sostenuto le spese.

Intervista ad alto grado di flessibilità

Cont...

La sequenza degli argomenti dovrebbe essere determinata dal corso della discussione.

Spesso è possibile tornare su un argomento trattato in precedenza in una fase successiva dell'intervista.

Il metodo non strutturato o poco strutturato di porre domande può essere utilizzato sia per intervistare singoli individui sia per gruppi di informatori chiave (Focus Group Discussion, FGD).

Intervista a basso grado di flessibilità

Metodi di intervista meno flessibili sono utili quando il ricercatore ha una conoscenza relativamente buona delle risposte attese o quando il numero di intervistati è piuttosto elevato.

In questi casi può essere utilizzata una **guida all'intervista** con una lista fissa di domande poste in una sequenza standard.

Abilità pratiche di comunicazione per intervista

Una buona comunicazione dovrebbe portare a una comprensione condivisa.

Presta attenzione alla comunicazione non verbale: linguaggio del corpo e tono di voce.

Fornire un feedback costruttivo durante l'intervista:

1. Commenta prima gli aspetti positivi
2. Sii costruttivo
3. Sii specifico
4. Non fare critiche dirette o accusatorie

Fare Buone Domande

Inizia con domande che cominciano con **cosa, come, chi, quando**, oppure con espressioni come *“per favore, faccia un esempio di...”*.

Le domande che iniziano con **perché** possono mettere a disagio le persone.

Non porre domande di parte, suggestive o troppo dirette.

Il tipo di domanda deve essere adattato al livello di fiducia che si sviluppa tra intervistatore e informatore durante l'intervista.

.

“Probing”

Il probing è una buona tecnica di interrogazione.

Esempi:

Il bambino ha la febbre? (domanda chiusa)

Domande di approfondimento: Quanto alta è la febbre?

Da quando ha la febbre? Hai dato medicine al bambino?

Domande di approfondimento:

Quali tipi di medicine hai dato?

Quanto? Per quanto tempo?

Tipologia di Domande

- 1. Domande ipotetiche:**
Ad esempio: «Supponiamo che avessi più soldi, come li spenderesti?»
- 2. Domande provocatorie:**
Ad esempio: «C'è chi dice che l'HIV sia una punizione di Dio, cosa ne pensa?»
- 3. Domande ideali:**
Ad esempio: «Per favore, descrivimi com'è un parto ideale.»
- 4. Domande interpretative:**
Ad esempio: «Hai detto prima che vai dai guaritori per la diarrea, come si collegano queste idee con il concetto di caldo-freddo?»
- 5. Domande sull'esperienza:**
Ad esempio: «Potresti parlarmi della tua esperienza nell'assistenza a pazienti con tumore?»
- 6. Domande sui sentimenti:**
Ad esempio: «Come si è sentito quando il primo paziente di cui si è occupato è morto?»
- 7. Domande sulle conoscenze:**
Ad esempio: «Quali servizi sono disponibili per questo gruppo di pazienti?»
- 8. Domande "grand-tour" (a ampio respiro):**
Ad esempio: «Può descrivere una giornata tipo nella comunità? (a una ostetrica comunitaria)»
- 9. Domande "mini-tour" (più specifiche):**
Ad esempio: «Può descrivere cosa succede quando una donna muore durante il parto?»
- 10. Domande con esempi:**
Ad esempio: «Può darmi un esempio di un parto difficile?»

Fasi delle domande durante l'intervista

Fasi delle domande	Obiettivo
1. Domande Aperte	Per identificare le caratteristiche comuni ai partecipanti. Ai partecipanti dovrebbe essere data l'opportunità di presentarsi.
2. Domande Introduttive	Per introdurre l'argomento generale della discussione, stimolare la conversazione e migliorare l'interazione nel gruppo.
3. Domande di Transizione	Per guidare i partecipanti verso il nucleo centrale della discussione.
4. Domande Chiave	Preoccupazione riguardo al focus dell'intervista.
5. Domande Conclusive	Dare ai partecipanti l'opportunità di fare una dichiarazione finale.
7. Domande Finali	Chiedere ai partecipanti di aggiungere eventuali aspetti che ritengono non siano stati considerati durante la discussione.

Prepararsi ad un Intervista

- Reclutare i partecipanti secondo la strategia di reclutamento definita nel piano di lavoro con l'attrezzatura per la registrazione, la guida all'intervista e i quaderni.
- Essere preparati sia mentalmente che psicologicamente per condurre l'intervista. Mantenere tutte le promesse fatte ai partecipanti.
- Allestire le apparecchiature per la registrazione e preparare lo spazio fisico dove si svolgeranno le interviste.
- Approfondire la conoscenza del tema di ricerca, anticipando e preparandosi a rispondere a eventuali domande che i partecipanti potrebbero avere.
- Essere affidabili. Per far sì che i partecipanti prendano sul serio l'intervista, è necessario dimostrare il proprio impegno. Arrivare puntuali

Prepararsi ad un Intervista Cont..

- Ottenere il consenso informato da ogni partecipante prima dell'intervista.
- Affrontare tutte le domande o gli argomenti elencati nella guida all'intervista.
- Incoraggiare i partecipanti a fornire risposte più dettagliate, con l'obiettivo di raccogliere tutte le informazioni possibili relative al tema di ricerca.
- Porre domande di approfondimento (alcune delle quali potrebbero essere già previste nella guida all'intervista) per far emergere la conoscenza e l'esperienza complete dei partecipanti sul tema di ricerca.

Documentare l'Intervista

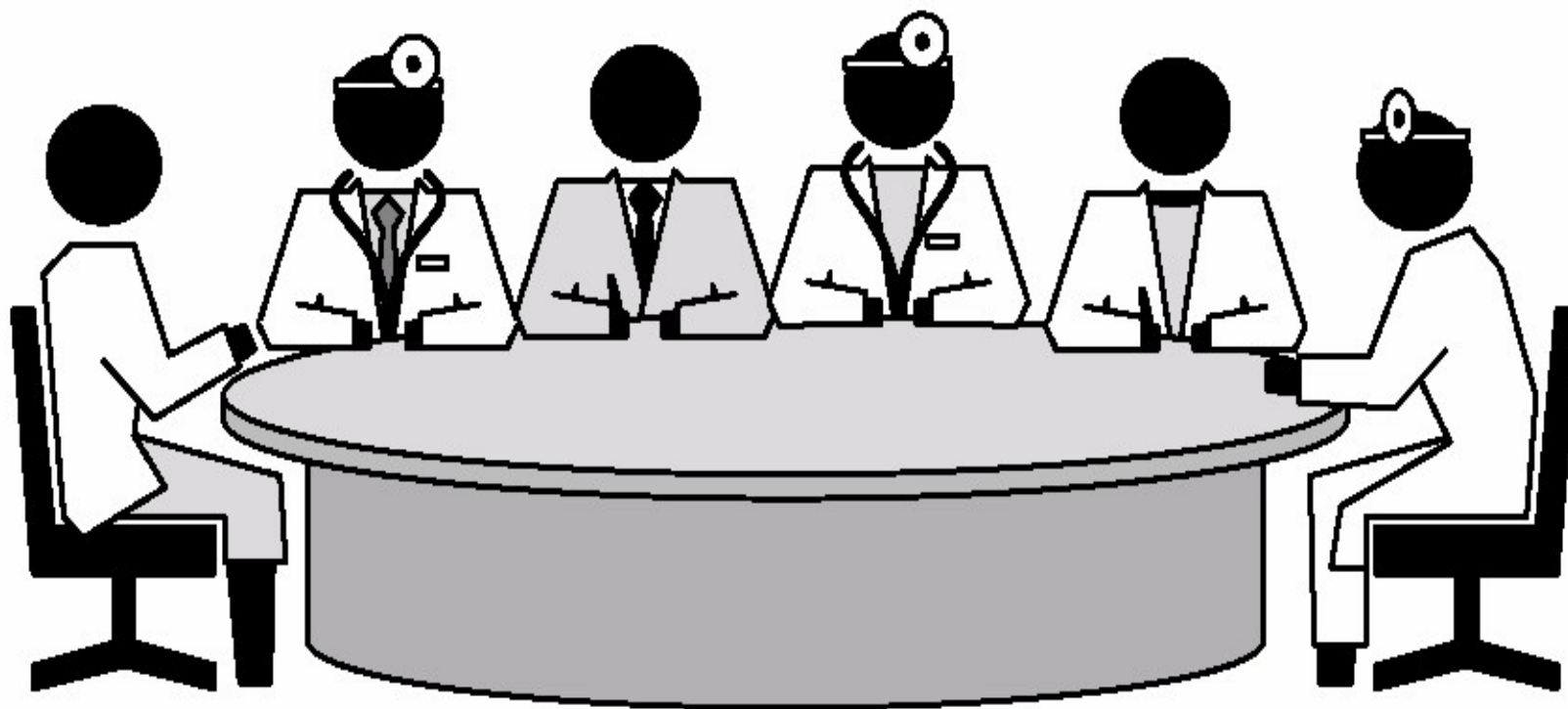
Registrare l'intervista utilizzando un registratore audio (e talvolta video).

Prendere appunti di backup.

Osservare e documentare i comportamenti dei partecipanti e gli aspetti contestuali dell'intervista come parte delle note sul campo.

Ampliare e completare gli appunti il prima possibile dopo ogni intervista, preferibilmente entro 24 ore, quando la memoria è ancora fresca.

Discussione di Focus Group (FGD)



Differenze tra Intervista e FGD

	Appropriate for	Strength of method
Intervista	<ul style="list-style-type: none">• Raccogliere esperienze, opinioni e sentimenti individuali• Affrontare temi sensibili	<ul style="list-style-type: none">• Favorisce risposte approfondite, evidenziando differenze e contraddizioni.• Coglie la prospettiva interpretativa, ovvero le connessioni e le relazioni che una persona individua tra eventi, fenomeni e credenze specifiche.
FGD	<ul style="list-style-type: none">• Identificare le norme del gruppo• Raccogliere opinioni sulle norme del gruppo• Scoprire la varietà all'interno di una popolazione	<ul style="list-style-type: none">• Consente di raccogliere, in tempi relativamente brevi, informazioni su un'ampia gamma di norme sociali e opinioni.• La dinamica di gruppo favorisce lo scambio, stimola la conversazione e genera reazioni spontanee tra i partecipanti.

Caratteristiche and Usi del FGD

Il suo scopo è ottenere informazioni approfondite su concetti, percezioni e idee di un gruppo.

L'obiettivo è andare oltre una semplice interazione domanda-risposta.

L'idea è che i membri del gruppo discutano l'argomento tra loro, con la guida del facilitatore.

Tecniche di FGD e come utilizzarle:

1 – Focalizzare la ricerca e sviluppare ipotesi rilevanti, esplorando in maggiore profondità il problema da indagare e le sue possibili cause.

Esempio:

Un responsabile sanitario distrettuale ha notato un numero insolitamente elevato di casi di malnutrizione nei bambini sotto i 5 anni, segnalati in una specifica area del suo distretto.

Poiché aveva poche informazioni sulle possibili cause di tale fenomeno, ha deciso di organizzare 3 focus group discussion (FGD): uno con i leader della comunità, uno con le madri e uno con il personale sanitario dell'area.

Attraverso i FGD sperava di identificare le cause potenziali del problema e, se necessario, sviluppare uno studio più approfondito.

Tecniche di FGD e come utilizzarle Cont:

2- Formulate Domande appropriate per indagini più strutturate e su larga scala

Esempio:

Nel pianificare uno studio sull'incidenza della diarrea infantile e sulle pratiche alimentari, un focus group discussion (FGD) ha evidenziato che, nella comunità oggetto di studio, i bambini di età inferiore a 1 anno non venivano percepiti come affetti da “episodi di diarrea”, bensì come soggetti a “feci molli”, associate a tappe dello sviluppo come stare seduti, gattonare e la dentizione.

Nel questionario sviluppato successivamente al FGD, il concetto di “diarrea” è stato quindi descritto con attenzione, utilizzando i termini e le concezioni proprie della comunità.

Tecniche di FGD e come utilizzarle Cont:

3 – Aiutare a comprendere e risolvere problemi imprevisti nelle interventi.

Esempio:

Nel Distretto X, durante le recenti giornate nazionali di vaccinazione contro la poliomielite (NID), sono emerse differenze significative nella copertura vaccinale tra i villaggi (dal 50% al 90%) e, in alcuni villaggi, si è registrato un netto calo rispetto all'anno precedente.

Sono stati condotti otto focus group discussion (FGD) con le madri: due in ambito urbano, tre in villaggi rurali con un calo marcato della copertura NID e tre in villaggi con una copertura costantemente elevata.

Tecniche di FGD e come utilizzarle Cont.:

Esempio

È emerso che, in generale, il concetto di NID aveva creato confusione. La maggior parte delle persone credeva che questa campagna di massa rafforzasse l'immunità dei bambini contro qualsiasi malattia infantile, inclusa la malaria e le infezioni delle vie respiratorie.

Nei villaggi con una bassa copertura NID si era verificata un'alta incidenza di malaria nei bambini subito dopo la campagna NID precedente e diversi bambini erano morti. Di conseguenza, le madri ritenevano che la campagna NID fosse inutile.

Tecniche di FGD e come utilizzarle Cont..:

4 – Sviluppare messaggi appropriati per programmi di educazione sanitaria e successivamente valutarne la chiarezza.

Esempio:

Una clinica rurale voleva sviluppare un programma di educazione sanitaria focalizzato sui problemi di svezzamento più frequentemente incontrati dalle madri nei villaggi circostanti e su come affrontarli.

I focus group discussion (FGD) potevano essere utilizzati per esplorare i concetti locali rilevanti e per testare le bozze durante lo sviluppo dei messaggi.

I messaggi dovrebbero essere sviluppati e testati in diversi gruppi socio-economici di madri, poiché le pratiche di svezzamento possono variare in base al reddito, ai mezzi di sussistenza e all'istruzione delle madri. Inoltre, potrebbero dover essere considerate anche le differenze etniche.

Tecniche di FGD e come utilizzarle Cont..:

5 – Esplorare argomenti controversi.

Esempio:

Il comportamento sessuale è un argomento controverso nel senso che maschi e femmine giudicano le relazioni sessuali e la sessualità spesso da prospettive molto diverse. L'educazione sessuale deve tenere conto di queste differenze.

Attraverso i focus group discussion (FGD), prima con gruppi di femmine, poi con gruppi di maschi, e infine con un gruppo misto che confronta i risultati delle discussioni separate (riportati su lavagne a fogli mobili), diventa più facile portare queste differenze alla luce. Questo approccio “a più fasi” è particolarmente utile per gli adolescenti, che possono avere molti stereotipi sull'altro sesso o essere riluttanti a discutere apertamente l'argomento (in particolare le ragazze).

Punti di Forza e Limiti del FGD

- ❑ Un gruppo ben selezionato, sia per composizione che per numero, rende i focus group discussion (FGD) uno strumento di ricerca molto efficace, in grado di fornire informazioni spontanee e preziose in un breve periodo di tempo e a costi relativamente contenuti.
- ❑ Gli FGD non dovrebbero essere utilizzati per scopi quantitativi, come il test di ipotesi o la generalizzazione dei risultati su aree più ampie, attività che richiedono indagini più approfondite.
- ❑ A seconda dell'argomento, può essere rischioso usare gli FGD come unico strumento. Nelle discussioni di gruppo, infatti, le persone tendono a conformare le loro opinioni a quelle più comuni, cioè alle “norme sociali”.

Punti di Forza e Limiti del FGD Cont...

- ❑ In realtà, opinioni e comportamenti possono essere molto più diversi. Perciò è consigliabile combinare i focus group discussion (FGD) con almeno alcune interviste a informatori chiave e interviste approfondite.
- ❑ In caso di argomenti molto sensibili, come il comportamento sessuale o la gestione dell'HIV/AIDS, gli FGD possono avere delle limitazioni, poiché i membri del gruppo potrebbero esitare a esprimere liberamente i propri sentimenti ed esperienze.
- ❑ Una possibile soluzione è la selezione di partecipanti che non si conoscono tra loro (ad esempio, la selezione di bambini provenienti da scuole diverse negli FGD sul comportamento sessuale degli adolescenti), garantendo al contempo la massima riservatezza.

Come condurre un FGD

1. Determinare l'Obiettivo

Un focus group discussion (FGD) può essere considerato come un mini-studio.

Per questo motivo richiede uno o due obiettivi chiari.

Questi obiettivi guideranno il team di ricerca nella formulazione delle domande per la discussione.

2. Analisi situazionale

Qualsiasi discussione di Focus group (FGD) richiede una buona conoscenza delle condizioni locali. Esistono sempre differenze tra i membri della comunità, ad esempio in termini di istruzione, potere politico, genere, status economico e gruppo etnico. Queste differenze si rifletteranno nelle loro percezioni dei problemi che affrontano e delle possibili soluzioni. Un ricercatore deve essere consapevole di tali differenze.

Il primo compito dei ricercatori sarà esplorare l'area e identificare i possibili gruppi target.

Interviste con alcuni informatori chiave e un'analisi preliminare della situazione sono quindi indispensabili.

L'analisi della situazione dovrebbe preferibilmente essere condotta in modo partecipativo, coinvolgendo rappresentanti della popolazione oggetto dello studio su cui si concentra l'FGD.

3. Reclutamento di Partecipanti

I partecipanti dovrebbero appartenere approssimativamente allo stesso gruppo socio-economico o avere un background simile rispetto alla tematica oggetto di indagine.

La composizione per età e sesso del gruppo dovrebbe facilitare una discussione libera.

Se sei un estraneo al contesto, potresti dover fare affidamento sui tuoi informatori chiave per la prima selezione dei partecipanti agli FGD.

I tuoi informatori chiave, ai quali avrai spiegato accuratamente lo scopo e il processo dell'FGD, potrebbero suggerire ciascuno alcuni individui da invitare alla discussione di gruppo.

3. Reclutamento dei Partecipanti Cont...

Gli informatori chiave potrebbero selezionare persone simili a loro, così da non ottenere una varietà adeguata di opinioni nel gruppo di discussione.

Perciò, nelle tue spiegazioni, assicurati di sottolineare che desideri un gruppo di persone in grado di esprimere una gamma di opinioni, per permettere una discussione adeguata.

I partecipanti al primo FGD possono aiutare a trovare partecipanti rilevanti per altri gruppi.

Un altro modo è selezionare gli individui in modo sistematico, per cercare di garantire una varietà di opinioni. Potresti, per esempio, chiedere ogni terza o quarta persona che incontri. Questo metodo potrebbe essere più adatto in contesti urbani.

4. Disposizione fisica

La comunicazione e l'interazione durante l'FGD dovrebbero essere incoraggiate in ogni modo possibile.

Disponi le sedie a cerchio. Assicurati che non ci siano disturbi, che ci sia sufficiente silenzio, un'illuminazione adeguata, ecc.

Cerca di tenere l'FGD in un ambiente neutro che incoraggi i partecipanti a esprimere liberamente le proprie opinioni.

Un centro sanitario, per esempio, non è un luogo adatto per discutere di credenze mediche tradizionali o preferenze per altri tipi di trattamento.

5. Preparazione di una guida alla discussione

Dovrebbe esserci una lista **scritta** degli argomenti da trattare.

Può essere formulata come una serie di domande aperte.

Le guide per gruppi diversi riuniti per discutere lo stesso argomento possono variare leggermente, a seconda della loro conoscenza o atteggiamenti e di come il tema debba essere inizialmente esplorato con loro.

6. Funzione dei Facilitatori

- ☐ Introdurre la sessione.
- ☐ Incoraggiare la discussione e la partecipazione.
- ☐ Gestire correttamente le questioni sensibili.
- ☐ Osservare la comunicazione non verbale.
- ☐ Evitare di assumere il ruolo di esperto.
- ☐ Controllare il ritmo dell'incontro.
- ☐ Prendersi del tempo alla fine dell'incontro per riassumere, verificare il consenso e ringraziare i partecipanti.
- ☐ Riassumere i principali argomenti emersi.
- ☐ Ascoltare eventuali commenti aggiuntivi e discussioni spontanee dopo la chiusura della riunione.

7. Funzione del Trascrittore

Il trascrittore dovrebbe tenere traccia del contenuto della discussione, delle reazioni emotive e degli aspetti importanti dell'interazione di gruppo. La valutazione del tono emotivo della riunione e del processo di gruppo ti permetterà di giudicare la validità delle informazioni raccolte durante il FGD.

Gli elementi da registrare includono:

- ☐ Data, ora, luogo
- ☐ Nomi e caratteristiche dei partecipanti
- ☐ Descrizione generale della dinamica di gruppo (livello di partecipazione, presenza di un partecipante dominante, livello di interesse)
- ☐ Opinioni dei partecipanti, riportate il più possibile con le loro parole
- ☐ Aspetti emotivi
- ☐ Vocabolario usato – (da utilizzare nello sviluppo di questionari o materiali di educazione sanitaria)
- ☐ Discussioni spontanee rilevanti durante le pause o dopo la chiusura della riunione

8. Durata della Sessione

Una sessione di focus group dura tipicamente fino a un'ora e mezza.

Generalmente la prima sessione con un determinato tipo di gruppo è più lunga delle successive, perché tutte le informazioni sono nuove.

Successivamente, se risulta chiaro che tutti i gruppi hanno un'opinione simile su alcuni argomenti, il facilitatore può accelerare la discussione e passare più rapidamente ad altri temi che ancora suscitano punti di vista nuovi.

9. Numero di Sessioni

Dipende dalle esigenze del progetto, dalle risorse disponibili e dal fatto che nelle sessioni continuino a emergere nuove informazioni (saturazione).

Si dovrebbe pianificare di condurre almeno due focus group per ogni sottogruppo (ad esempio, due per i maschi e due per le femmine).

Altrimenti non si ha modo di valutare se le informazioni ottenute dal primo focus group siano rappresentative per quel gruppo.

Riepilogo

1. Descrivere diversi tipi di tecniche di raccolta dei dati.
2. Dimostrare le dimensioni, il tipo di osservazioni e come preparare e condurre un'osservazione.
3. Comprendere le abilità pratiche di comunicazione per i colloqui per fare buone domande, approfondire e seguire le domande.
4. Essere in grado di prepararsi per un colloquio.
5. Comprendere le caratteristiche e gli usi delle discussioni di gruppo focalizzato.

Grazie per l'Attenzione!!